
Rapporto di programmazione

E 2068 Stabile Ex Casa dello Studente a Lugano
Modifica di progetto rispetto al MG 6277 del 6 ottobre
2009

Sezione della logistica
Daniele Pronzini
Bellinzona, 28 marzo 2013
Versione 01



Indice

- 1. Introduzione**
- 2. Motivo dell'abbandono del progetto di nuova casa dello studente a Lugano**
- 3. Definizione di una nuova destinazione :nota a protocollo del Consiglio di Stato del 2 maggio 2012**
- 4. Vantaggi del cambiamento di destinazione a favore dei servizi della DdC**
- 5. Dati generali**
- 6. Analisi funzionali e tecniche**
- 7. Programma degli spazi**
- 8. Caratteristiche tecniche dell'opera**
- 9. Obiettivi**
- 10. Verifiche degli aspetti contrattuali, progettuali e finanziari relativi al cambiamento di destinazione**
- 11. Aspetti giuridici e contrattuali**
- 12. Tetto massimo di spesa**
- 13. Scadenziario**
- 14. Modalità per l'appalto dei lavori**
- 15. Indicatori di successo della programmazione**
- 16. Indicatori di successo della realizzazione**
- 17. Responsabile di progetto**
- 18. Capoprogetto per la Sezione della logistica**
- 19. Approvazione**

I Introduzione

Lo stabile contenente la Casa dello studente di Lugano, come indicato sul Messaggio 6276 del 6 ottobre 2009, necessita di una ristrutturazione totale, tanto che dal mese di settembre 2012, per ragioni di responsabilità legate alla sicurezza (per poter lasciare aperta la struttura della casa dello studente si sarebbero dovute investire risorse finanziarie importanti, non più utilizzabili dopo la ristrutturazione), non sono più ospitati studenti. Per i "Cenni storici" e i "Dati salienti dello stabile" si rinvia al Messaggio 6276 (punti 1.1. e 1.2 del Messaggio).

Ricordiamo che il Messaggio n. 6276 prevede di destinare lo stabile in questione a Casa dello studente e a spazi amministrativi, in particolare per la sede regionale di collocamento. Nel corso del 2012, il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport ha proceduto a un ripensamento dell'offerta di alloggi per studenti, giungendo alla conclusione di abbandonare il progetto previsto.

Tale rinuncia ha comportato una ridefinizione complessiva della destinazione dell'edificio.

Con il presente rapporto di programmazione, vengono quindi illustrate le motivazioni dell'abbandono del progetto di Casa dello studente e la destinazione alternativa che funzionalmente risponde adeguatamente agli interessi del Cantone.

2 Motivo dell'abbandono del progetto di nuova casa dello studente a Lugano

Benché la necessità di alloggi sorvegliati per studenti ticinesi minorenni provenienti da zone discoste sia ancora presente, il DECS ha ritenuto che l'offerta deve oggi essere rivista alla luce dei seguenti elementi:

- a. gli studenti alloggiati erano, prima della chiusura per ristrutturazione della Casa dello studente di Lugano, minorenni, maggiorenni, studenti ticinesi delle scuole professionali e medie superiori, studenti ticinesi delle scuole universitarie, studenti domiciliati in altri cantoni o nazioni.
- b. Negli ultimi anni l'ottimizzazione dell'occupazione è stata possibile solamente attingendo alle diverse tipologie sopra evidenziate, mentre una Casa dello studente sorvegliata è prioritariamente da intendere per studenti minorenni del livello secondario II residenti in valli ticinesi discoste, e non dovrebbe essere aperta ad altre tipologie di studenti. In effetti quest'ultimi, analogamente ai loro colleghi maggiorenni, devono ricercare alloggio in case private, oppure in alloggi in qualche modo facenti capo alla scuola universitaria frequentata.
- c. Ripercorrendo le liste di presenza delle case degli studenti degli scorsi anni scolastici (si osservi la tabella sotto riportata), si constata che se ci si limita agli studenti ticinesi minorenni il numero degli ospiti si riduce di circa la metà, rendendo necessario l'utilizzo di un solo piano dell'immobile attuale.
- d. Il trasporto pubblico è diventato sempre più capillare e rapido tanto che tra pochi anni una dozzina di minuti separerà Bellinzona da Lugano grazie alla nuova galleria di base del Monte Ceneri, mentre ca. 20 minuti separeranno Locarno da Lugano.

Ospiti delle case dello studente di Bellinzona e di Lugano:

	Bellinzona			Lugano			Media totale	Media Bellinzona	Media Lugano
	2009 2010	2010 2011	2011 2012	2009 2010	2010 2011	2011 2012			
Studenti	14	13	12	52	45	43	59.7	13.0	46.7
di cui: Minorenni Ticinesi	10	9	9	33	24	19	34.7	9.3	25.3
di cui: Minorenni Ticinesi da Zone Discoste	10	9	9	33	24	19	34.7	9.3	25.3

Nota: per stabilire se una zona è discosta abbiamo considerato i seguenti parametri:

- sulla base degli orari attuali (gennaio 2013) tempo di percorrenza per la tratta "domicilio-sede scolastica" uguale o superiore a 1 ora, questo utilizzando solo mezzi pubblici e includendo 10 minuti di tempo medio di attesa in caso di cambio del mezzo pubblico.

In estrema sintesi possiamo affermare quanto segue:

- se prendiamo la media degli scorsi anni, quando ancora le case dello studente erano a pieno regime, i minorenni ticinesi domiciliati in zone discoste erano circa 35, con tendenza al ribasso;
- ritenuto che la nuova Casa dello studente di Bellinzona, quella che sarà ubicata nel nuovo centro G+S, ospiterà 18 giovani, risultano essere circa 17-20 i minorenni ticinesi domiciliati in zone discoste per i quali è da prevedere una collaborazione nella ricerca di un alloggio;
- ritenuto che il tempo di percorrenza nei prossimi anni si ridurrà ulteriormente, a seguito degli investimenti già previsti nel trasporto pubblico, si può presupporre che la cifra di 17-20 si ridurrà ancora.

Queste constatazioni, sommate alla possibilità di poter individuare soluzioni più razionali dal punto di vista funzionale e finanziario (possibilità di ubicare servizi del Cantone ora in stabili di affitto), hanno portato il Consiglio di Stato a rivedere la destinazione dell'immobile e di riflesso del credito richiesto con il Messaggio 6276. La chiusura della Casa dello Studente di Lugano comporterà un risparmio lordo, che, rapportato ai dati del 2010, ammonta a circa CHF. 300'000.

Casa dello studente di Lugano 2010

	CHF
Ricavi alloggio convittori	205'159.00
Ricavi vitto convittori	58'061.00
Stipendi e oneri sociali	-138'789.65
Costi pasti	-192'496.55
Costi locazione	-141'190.80
Costi pulizia	-48'133.10
Indennità di trasferta	-122.60
Spese varie ¹	-4'373.75
Altre spese gestione stabili ¹	-29'261.24
Materiale e attrezzature ufficio e stampati ¹	-3'284.29
Costi telecomunicazione ¹	-9'116.77
	-303'548.75
<u>Risultato (risparmio)</u>	

¹ stima ripartizione dei costi relativi del CRB 415

3 Definizione di una nuova destinazione: nota a protocollo del Consiglio di Stato del 2 maggio 2012

Con nota a protocollo del 2 maggio 2012, il Consiglio di Stato ha preso atto della rinuncia del DECS a proseguire l'esperienza di una casa per lo studente a Lugano. Preso atto di una prima valutazione di massima eseguita dalla Sezione della logistica che indicava la possibilità di destinare la struttura ai bisogni di spazio della Divisione delle contribuzioni, il Governo la incaricava di:

- prendere contatto con i progettisti che avevano già iniziato la fase di progettazione secondo la destinazione iniziale, valutando con gli stessi a quali condizioni sarebbe stato possibile procedere a un cambiamento di progetto che prevedesse unicamente degli spazi amministrativi;
- esaminare gli aspetti contrattuali (eventuali penalità per il Cantone), progettuali e finanziari relativi al cambiamento di destinazione.

Coerentemente con quanto richiesto nella nota a protocollo, la Sezione della logistica ha effettuato le analisi richieste e presenta di seguito il risultato delle valutazioni esperite, confermando la propria valutazione di massima relativa all'interesse di destinare l'edificio in Via Trevano 9a a Lugano a spazi amministrativi da destinare ai diversi servizi della Divisione delle contribuzioni attivi sul territorio di Lugano.

4 Vantaggi del cambiamento di destinazione a favore dei servizi della DdC

- Situazione attuale dei servizi coinvolti

Da un punto di vista degli spazi, è apparso da subito come il trasferimento dei servizi della DdC attivi nel comparto del Luganese presso l'attuale Casa dello studente garantisca notevoli vantaggi logistici e funzionali. Un aspetto critico riguarda la tematica degli archivi, che dovrà essere trattata e risolta nell'ambito di una progettazione definitiva.

L'esame eseguito ha considerato l'ingombro spaziale richiesto dal trasferimento dei servizi facenti capo alla DdC che rientrerebbero nel progetto è la seguente:

	Stabile Balestra	Stabile Tisade	Stabile Ponderosa
Superficie in locazione	2'200 mq	300 mq	152 mq
Canone locazione (chf/anno)	765'553.40	64'500.00	34'800.00
Costo al m2 (chf/m2)	348	215	229
Condizioni contrattuali: - scadenza prima volta - preavviso disdetta - scadenze	31.3.2013 12 mesi trimestrali	30.6.1994 12 mesi annuale	31.3.2017 6 mesi trimestrale
Investimenti realizzati (in mio fr.): - interventi edili - interventi informatici - lektriever - arredo	0.65 0.50 0.80 1.00		0.05

- *Stabile Balestra, Via Balestra: occupato dagli Uffici di tassazione di Lugano Città e Lugano Campagna*
- *Stabile Tisade, Via Lucchini 10: occupato dall'Ufficio delle imposte di successione e donazione*
- *Stabile Ponderosa, Via Elvezia 37: occupato da Ispettorato fiscale.*

Rispetto alla situazione attuale, la sistemazione dei tre servizi presso la precedente sede della Casa dello studente comporta vantaggi sia dal profilo economico sia da quello logistico:

- Benefici e svantaggi:

I benefici della soluzione proposta sono almeno i seguenti:

- minor onere di locazione (ca 865'000.- chf/anno);
- un unico edificio dedicato ai Servizi della DdC con possibilità di creare spazi riservati alla formazione interna (grande sala riunioni al piano terreno);
- razionalizzazione delle cancellerie e miglioramento dell'accoglienza per l'utenza;
- ottimizzazione dei costi di gestione (pulizia, economato, informatica, servizi centrali, ...);
- sufficienti spazi amministrativi di riserva;

- un unico interlocutore (DdC) nell'ambito dell'attribuzione degli spazi (sia inizialmente che in futuro);
- indipendenza da altre strategie di altri Dipartimenti nell'ambito dell'organizzazione dei servizi della DDC per l'area luganese;
- ottima accessibilità con mezzi di trasporto pubblici (fermata bus davanti all'edificio) e posteggio di Cornaredo a 300 metri;
- nessun impatto particolarmente negativo sull'URC in quanto lo spostamento inizialmente previsto rispondeva più a esigenze del Cantone (possibilità di affittare a un utente privilegiato gli spazi non necessari alla Casa dello studente) che non a necessità dell'URC.

Gli svantaggi che si potrebbero interporre al cambio di destinazione sono puramente di ordine tecnico e pertanto risolvibili con una giusta e approfondita progettazione e riorganizzazione dei sistemi operativi dei singoli servizi. In questo senso va citato il tema degli archivi necessari agli uffici per i quali, in fase di progettazione, dovrà essere effettuata una scelta in base alle due seguenti ipotesi di soluzioni:

- posizionamento degli archivi su tutti i piani. Questa soluzione comporta il rinforzo della struttura portante per ragioni strutturali dell'edificio, al fine di poter installare gli armadi rotativi elettromeccanici (archivi attivi UT) ai livelli superiori.
- spostamento dell'archivio al piano cantina con creazione di vani montacarichi per i documenti e sistema meccanico per la ricerca dei fascicoli. Questa ipotesi di ubicazione al livello -1, attraverso adeguate misure organizzative da approfondire, deve permettere il prelievo e il trasporto ai piani superiori automatizzato diretto dall'archivio. Il prelievo pianificato degli incarti potrebbe attenuare il disagio e mantenere la funzionalità del sistema.

La soluzione più razionale dal profilo dell'occupazione degli spazi e dal punto di vista funzionale sarebbe sicuramente stata l'informatizzazione di tutti gli incarti, ciò che avrebbe permesso di rinunciare alle notevoli spese strutturali e/o d'attrezzatura. Allo stato attuale, questa situazione, tenuto conto dei tempi e dell'impegno necessari per lo sviluppo di un tale progetto, non appare realizzabile entro i termini previsti per la realizzazione dell'intervento.

Durante la fase di progettazione definitiva sarà possibile, d'intesa con i Servizi interessati, determinare quale delle due ipotesi di soluzione adottare per la sistemazione degli archivi.

Presso lo stabile saranno a disposizione una decina di posteggi per i contribuenti e nessun posto riservato per i collaboratori.

- Vincoli pianificatori con eventuale valutazione delle potenzialità edificatorie

La verifica effettuata, applicando alla particella 684 i parametri edificatori attuali, permette di evidenziare come il mantenimento dell'edificio esistente rispetto a una nuova costruzione garantisca la possibilità di salvaguardare un maggior indice di sfruttamento (I.S.) e un maggior indice di occupazione (I.O.). Questa analisi conferma l'opportunità di mantenere la struttura attuale optando per una ristrutturazione globale che permetta di continuare a usufruire di maggiori spazi rispetto a una nuova eventuale edificazione.

6 Analisi funzionali e tecniche

- Valutazioni inerenti la distribuzione degli spazi

Si prevede l'assegnazione degli spazi secondo la tabella che segue. Per quanto riguarda gli archivi viene presentata l'ipotesi di ubicazione al piano cantina; questa ipotesi sarà valutata, assieme all'altra ipotesi di inserimento degli archivi ai piani, nell'ambito della progettazione definitiva:

Livello	Funzione	destinazione
-1	archivi attivi e locali tecnici	Uffici tassazioni Lugano Città e Lugano Campagna;
0	spazi comuni, buvette, sale riunioni e sala conferenze (80/100 posti);	Uffici tassazioni Lugano Città e Lugano Campagna, Ufficio delle imposte di successione e donazione e Ispettorato fiscale.
1, 2, 3, 4	Spazi amministrativi	Uffici tassazioni Lugano Città e Lugano Campagna;
5	Spazi amministrativi	Ufficio delle imposte di successione e donazione
6	Spazi amministrativi	Ispettorato fiscale

Circa il 10% della superficie dedicata a spazi amministrativi non è attribuita (riserva) e questa disponibilità permette di affrontare una progettazione più approfondita per l'occupazione di dettaglio garantendo margini di sviluppo per il futuro.

Gli spazi saranno attrezzati in modo da rispondere al meglio alle esigenze dei servizi amministrativi che vi saranno trasferiti.

L'organizzazione degli spazi e la loro attribuzione funzionale previste per la nuova destinazione complessiva dello stabile, che tengono conto ovviamente della struttura esistente, sono rilevabili in dettaglio dalle tabelle che seguono.

Attualmente, oltre all'accesso principale da Via Trevano, esiste un accesso secondario ai piani superiori direttamente da Via Ronchetto, il quale sarà utilizzato quale via di fuga per l'evacuazione dei piani superiori.

7 Programma degli spazi

LIVELLO	FUNZIONE	QUANTITÀ	m ² NETTI	m ² TOT.
LIVELLO -I				
	archivio tassazioni	I	420.60	420.60
	locali tecnici		I	48.00 48.00
	locale CSI		I	14.00 14.00
	locale deposito custode	I	13.00	13.00
	locale pulizia		I	19.20 19.20
	atrio		I	67.10 67.10
	circolazione			29.60 29.60
	TOTALE LIVELLO -I			611.50
LIVELLO 0				
	Ricezione utenza			196.00
	ricezione e uffici consulenza	-	157.00	
	corridoio		-	39.00
	Spazi comuni ai servizi			309.40
	sala multiuso	-	87.20	
	buvette		-	76.70
	locale custode/donne(allattamento)	-	5.50	
	locali tecnici		-	7.30
	atrio		-	81.30
	circolazione		-	34.30
	wc donne		-	7.30
	wc uomini		-	9.80
	TOTALE LIVELLO 0			505.40
LIVELLO I- 4 Uffici tassazioni Lugano Città e Lugano Campagna				
	uffici	-	-	204.10
	corridoio		-	44.10
	circolazione		-	27.60
	sala riunioni ai piani	-	15.70	
	atrio ingresso	-	31.40	
	spazio pausa personale	-	60.00	
	archivio lektriever	-	78.60	
	wc donne		-	8.30
	wc uomini		-	8.30
	locale pulizie		-	2.90
	locale distribuzione	-	3.70	
	vani tecnici		-	7.30
	TOTALE LIVELLO I			492.00
LIVELLO 5 Ufficio delle imposte di successione e donazione				
	uffici	-	-	252.80
	atrio ingresso	-	60.00	
	corridoio		-	50.40
	circolazione		-	27.60
	cancelleria		-	31.40
	archivio		-	39.30
	wc donne		-	8.30
	wc uomini		-	8.30
	locale pulizie		-	2.90
	locale distribuzione	-	3.70	
	vani tecnici		-	7.30
	TOTALE LIVELLO 5			492.00

LIVELLO	FUNZIONE	QUANTITÀ	m ² NETTI	m ² TOT.
LIVELLO 6	Ispettorato fiscale			
	uffici	-	-	252.80
	atrio ingresso	-	60.00	
	corridoio	-	-	50.40
	circolazione	-	-	27.60
	cancelleria	-	-	31.40
	archivio	-	-	39.30
	wc donne	-	-	8.30
	wc uomini	-	-	8.30
	locale pulizi	-	-	2.90
	locale distribuzione	-	3.70	
	vani tecnici	-	-	7.30
TOTALE LIVELLO 6				492.00

8 Caratteristiche tecniche dell'opera

- Indicazioni sul rispetto delle diverse normative in vigore: sicurezza, fruibilità, benessere
Con la ristrutturazione complessiva, ci si pone l'obiettivo di ristabilire la sicurezza e la futura efficienza funzionale dello stabile, in particolare per i seguenti elementi:
 - a) **involucro:**
sostituzione di tutti i serramenti esterni e le relative protezioni solari, risanamento delle facciate in calcestruzzo e relativo rivestimento esterno isolante, sufficiente a poter rientrare nei valori richiesti dallo standard "MINERGIE®";
 - b) **tecnica degli impianti:**
si prevede il rinnovo totale dell'impianto elettrico, idraulico e della produzione e distribuzione di calore. E' programmato l'inserimento di due nuovi ascensori che rispondono alle esigenze per una fruibilità dello stabile a persone disabili;
 - c) **impiantistica specifica:**
l'edificio deve essere dotato della rete informatica e telefonica, differenziata a seconda dell'utenza, con le relative apparecchiature;
 - d) **finiture:**
opere di finitura semplici e funzionali adatte agli edifici amministrativi e abitativi (Casa dello studente), volte a ridurre le spese per la manutenzione;
 - e) **lavori esterni:**
revisione generale dei raccordi alle infrastrutture pubbliche, riassetto delle aree esterne mediante pavimentazioni e aree verdi in considerazione delle limitate superfici esterne attribuite a questo immobile.

Obiettivo di questa realizzazione è avere un edificio che raggiunga uno standard atto a garantire una migliore qualità nell'attività degli occupanti ed un consumo energetico ridotto, tale da ottenere la certificazione Minergie.

9 Obiettivi

Di seguito sono indicati gli obiettivi generali che la Sezione della logistica si è prefissata di raggiungere tramite la ristrutturazione della Ex Casa dello studente e meglio:

- a. il ricupero e la valorizzazione, applicando anche elevati standard sotto il profilo energetico, di uno stabile dello Stato in una zona interessante per usi amministrativi, in quanto di facile accessibilità con mezzi pubblici e privati e con posteggi nelle vicinanze;
- b. la centralizzazione dei servizi DdC in un unico stabile con un vantaggio economico notevole dovuto alla mancata locazione, oltre a un'ottimizzazione dei costi di gestione;
- c. il sostegno con mezzi pubblici all'economia locale, soprattutto del settore dell'edilizia, in un periodo che sarà caratterizzato da una flessione degli investimenti privati.

10 Verifiche degli aspetti contrattuali, progettuali e finanziari relativi al cambiamento di destinazione

Conformemente al dispositivo n. 2 della nota a protocollo del 2 maggio 2012, la Sezione della logistica ha verificato gli aspetti contrattuali, progettuali e finanziari relativi al cambiamento di destinazione. La verifica ha permesso di confermare la fattibilità del cambiamento, fermo restando un leggero aumento degli oneri di progettazione, considerato che i progettisti avevano già comunque iniziato i loro lavori prima della decisione del Consiglio di Stato di modificare la destinazione dell'edificio.

Le valutazioni eseguite in collaborazione con i progettisti permettono di aggiornare i costi previsti per la progettazione. Tenuto conto del credito di CHF 1'650'000, di cui al decreto legislativo del 16.12.2009, la tabella distingue:

- il pagato al 1 gennaio 2013 ;
- il presunto necessario per concludere la fase 3 sulla base dei contratti in vigore;
- l'importo richiesto dai progettisti per la modifica di progetto conseguente al cambiamento di destinazione di cui al presente Messaggio;
- l'importo relativo alla fase 4 del mandato di progettazione.

Credito votato in CHF	Pagato al 01.01 .2013	Presunto a saldo fase 3	Onorario nuova progettazione	Onorario fino alla fase 4	Totale onorari
1'650'000.00	922'925.00	1'097'893.30	139'622.40	461'818.80	1'699'334.50

La somma degli onorari supera di CHF. 49'334.50 (CHF. 1'699'334.50 – CHF. 1'650'000.00) l'importo previsto per la progettazione inserito nel Messaggio n. 6276.

11 Aspetti giuridici e contrattuali

Il progetto deve rispettare i seguenti aspetti:

- Legge sulla gestione finanziaria RL 2.5.1.1 e relativo Regolamento d'applicazione 2.5.1.1.1
- Legge sulle commesse pubbliche 7.1.4.1 e relativo Regolamento di applicazione 7.1.4.1.6
- Le norme per la gestione di progetti d'investimento nel settore degli stabili erariali (RG 1257 del 20 marzo 2002) e le linee direttive della logistica nell'amministrazione cantonale (RG 6004 del 21 dicembre 2004)
- Normative tecniche in vigore.

12 Tetto massimo di spesa

Quale tetto massimo di spesa viene riproposto lo stesso impegno finanziario previsto nel rapporto di programmazione allestito dalla sezione della logistica il 21 gennaio 2008 dove lo stesso era pari a 11'937'500 franchi al quale andava aggiunta la riserva del 20%. Tale cifra oggi va indicizzata del 3.83%. (indice edilizia TI aprile 2008-96.5, ottobre 2012-100.2)

L'uscita complessiva per l'opera è pertanto di 12'394'706.—franchi al quale va aggiunta la riserva del 20%:

1. Lavori preliminari	701'891.--
2. Edificio	8'127'293.--
3. Attrezzature d'esercizio	209'737.--
4. Lavori esterni	217'005.--
5. Costi transitori e costi secondari	1'347'713.--
8. Cablaggio, rete informatica, telefonia	400'265.--
9. Arredamento	1'390'803.--
Totale	12'394'706.--
Riserva 20%	2'478'941.—
Totale (tetto massimo di spesa, in franchi)	14'873'647.--

Valori di riferimento

Superficie di piano SP	4'945.00	m2
Volume SIA 116	16'735.00	m3
Costi al m3 SIA 116 (CCC2, standard Minergie)	481.--	fr/m3
Volume costruito SIA 416	15'055.00	m3
Costo al m2 SP (CCC 1-9, standard Minergie)	2'486.--	fr/m2

13 Scadenario

Di seguito sono elencate le principali scadenze riguardanti la ristrutturazione.

Rapporto di programmazione

Sottoscrizione del nuovo rapporto di programmazione da parte dei rappresentanti del / DFE/DdC inizio aprile 2013

dall'approvazione del Messaggio governativo relativo alla modifica di destinazione:

- 06 settimane per l'inoltro della domanda di costruzione;
- 24 settimane per la progettazione, la pubblicazione e il rientro delle offerte dei principali appalti (80% del volume di delibera);
- 28 settimane per la presentazione del Messaggio di costruzione al Consiglio di Stato;

dall'approvazione del decreto legge MG Costruzione:

- 24 mesi messa in esercizio; collaudi e consegna all'utenza

14 Modalità per l'appalto dei lavori

La modalità degli appalti seguirà la Legge sulle commesse pubbliche (LCPubb).
Di regola, gli appalti saranno pubblicati per i singoli gruppi categorie d'opera.

15 Indicatori di successo della programmazione

Corrispondenza nell'occupazione degli spazi sulla base del programma, rispetto del tetto massimo di spesa, dei tempi e degli aspetti tecnici e funzionali.
Formalizzare la convenzione stipulata con il Comune di Lugano inerente la passerella che sovrasta la particella RF 2678 di Lugano di proprietà del Comune prima dell'inoltro del Messaggio di Costruzione.

16 Indicatori di successo della realizzazione

Rispetto dei costi di realizzazione (Messaggio governativo per il credito di costruzione)
Rispetto del programma lavori.

17 Responsabile progetto

Lino Ramelli per la Divisione delle Contribuzioni / DFE

18 Capoprogetto per la Sezione della Logistica

Daniele Pronzini, Area di costruzione

19 Approvazione

Il presente rapporto di programmazione é stato inoltre visto e approvato dall'area di manutenzione e di gestione della Sezione Logistica.

Per approvazione:

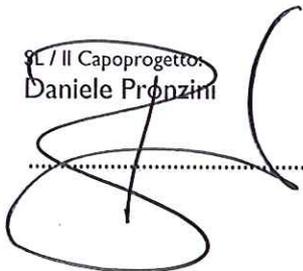
DR / Il direttore:
Nicola Novaresi

 8.7.13

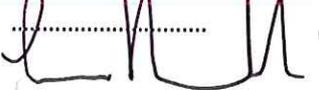
SL / Il capoarea LC:
Walter Bizzozero


07.04.2013

SL / Il Capoprogetto:
Daniele Pronzini

 7/4/13

Il responsabile di progetto:
Lino Ramelli



Allegati:

- Verifica d'insediamento allestito dalla SL in data 22 marzo 2013
- Nota a protocollo numero 37/2012 del CdS
- Nota a protocollo numero 110/2012 del CdS
- Nota Divisione delle Contribuzioni – informatica e organizzazione del 11 febbraio 2013